

SAVA

Borse di studio nel nome di Chiara

Per ricordare la ragazza scomparsa



La presentazione delle borse di studio

È stato pubblicato il nuovo bando per l'assegnazione di due borse di studio di 1000 euro ciascuna indetto dall'associazione "Chiara Melle onlus" e destinato a ragazzi del territorio che abbiano conseguito la laurea, triennale, specialistica o di vecchio ordinamento con particolare prelazione per chi abbia presentato una tesi di laurea che abbia curato uno studio rivolto alle varie tematiche della tutela dei diritti dei minori e della famiglia.

Quella che sta per aprirsi è la seconda edizione del bando di concorso, parte integrante della seconda edizione del progetto "Piccoli talenti crescono" che a breve entrerà nel vivo per culminare poi nella primavera del 2012.

Intanto, qualche giorno fa l'associazione ha portato a termine la seconda edizione del progetto "Genitori e figli: la forza del dialogo", patrocinato dal Centro servizi volontariato di Taranto, che anche quest'anno ha potuto contare sugli interventi di esperti del settore e sulla grande partecipazione e interesse da parte delle famiglie.

I sei incontri di quest'anno, tutti svolti nel salone della scuola primaria "F. Bonsegna" di Sava, hanno visto la partecipazione della dottoressa Anna Maria Casaburi, giudice del Tribunale dei minori di Lecce; di don Gianni Caliandro, vicario generale della diocesi di Oria; della dottoressa Veronica Buccoliero, psicologa clinica e di comunità e del professor Michele Tarsia, psico-pedagoga e docente presso l'istituto "Cabrini" di Taranto.

Obiettivi del progetto: salvaguardare la famiglia e fare cultura della famiglia, ponendo l'accento su quelle che sono le emergenze educative più ricorrenti per genitori e figli. Per maggiori informazioni sulle attività dell'associazione e per scaricare il nuovo bando di concorso, consultare il sito internet www.associazionechiaramelle.it.

An.Ma.